

Un giallo scritto dal maggiore dei carabinieri Carillo  
e dallo scrittore Tallone

## Quando criminologo e scrittore si cimentano nel noir estivo a quattro mani

**MONDOVI** – Un noir di nuova concezione, ambientato a Torino, scritto da un ufficiale dei carabinieri, Biagio Fabrizio Carillo, ex sottufficiale nel Monregalese ed ex comandante della Compagnia di Fossano, e dallo scrittore fossanese Massimo Tallone. S'intitola "Il postino di Superga" (Edizioni del Capricorno) e uscirà venerdì 17 luglio, distribuito con il quotidiano "La Stampa" di Torino. «Si tratta di un noir estivo dalle tonalità marcate, scritto a quattro mani» dice Carillo. Massimo Tallone è nato a Fossano, vive e opera a Torino. Scrittore di saggi e gialli, collabora con Repubblica (redazione di Torino) con cui ha pubblicato Cardo e i Mille, racconto in otto puntate (2011) e Genius Loci, racconto in nove puntate (2013). Nel 2013, dalla collaborazione con Desy Icardi è nata "faciamo la lingua", la scuola dove confluiscono iniziative quali i corsi di scrittura umoristica, di giallo, di book therapy, di autobiografia e tanto altro.

Biagio Fabrizio Carillo ha insegnato e collaborato alla stesura dei programmi addestrativi dell'Istituto Superiore di Tecniche Investigative dell'Arma dei Carabinieri. È docente di numerosi master universitari in criminologia forense e tecniche investigative presso le Università di Napoli, del Salento, di Torino, di Castellanza e di Firenze. Dal 2014 è responsabile della sezione di scienze investigative dell'Accademia Italiana di Scienze Forensi fondata da Luciano Garofano. Ha scritto articoli in qualità di esperto di tecniche investigative, negoziazione e criminologia investigativa su riviste specialistiche. È presidente dell'associazione culturale «Quelli che... Cesare Lombroso».

### ABILITÀ DEL GIALLISTA E COMPETENZA DEL CRIMINOLOGO

La storia è quella di Lola, giovane donna che dopo sei anni di galera esce e cerca di rifarsi una vita aprendo un ristorante con cameriere nella periferia nord della città. Intorno a lei, ape regina, bella e determinata, si consolida uno strano ménage a quattro, con tre uomini che, sebbene insieme non ne facciano uno,

le danno tutto ciò che cerca: sesso, denaro, tenerezza.

Un meccanismo perfetto, in cui ogni ingranaggio gira silenzioso e senza scosse, nel cono d'ombra che sfuma i contorni della legalità. Una notte, Giuseppe, un cliente assiduo della locanda, mite postino privato di un vecchio marchese eccentrico, s'impicca al termosifone della camera di Tanya, scintillante clandestina bielorusca, cameriera e accompagnatrice particolare per i clienti speciali. Da lì in poi tutto precipita, fi no alla notte fatale, di violenza assoluta, in cui molto sangue resterà sul terreno. Grazie a una struttura narrativa originale e ritmata, il romanzo getta uno sguardo acuto e inquirente sul crimine, sulle sue pulsioni primigenie e sulle tracce che lascia: sempre, anche quando nulla sembra rivelarne la presenza, dove Torino è insieme sfondo e protagonista della scena, tra Superga e il grande fiume. Così, l'abilità del giallista e la competenza del criminologo si sono fuse in un fertile scambio, dove lo scrittore si è specializzato nelle tecniche investigative e l'investigatore ha affinato l'arte della trama e l'esercizio della sintassi. Il risultato: tensione narrativa, tipica della



Biagio Fabrizio Carillo



Massimo Tallone

fiction, con i dettagli reali, concreti, della moderna pratica criminologica e investigativa. Il libro sarà presentato anche a Mondovi, ma la data è da stabilire.

